



Senato della Repubblica



Camera dei deputati

Giunte e Commissioni

XVIII LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 139

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni  
criminali, anche straniere**

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SU VERIFICA CANDIDA-  
TURE ELEZIONI COMUNALI E REGIONALI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 38-BIS DEL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO  
2021, N. 77, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI,  
DALLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

140<sup>a</sup> seduta: mercoledì 1° settembre 2021

Presidenza del presidente MORRA

**I N D I C E****Sulla pubblicità dei lavori**

PRESIDENTE:

- MORRA (*Misto*), senatore . . . . . Pag. 3**Sulla composizione della Commissione**

PRESIDENTE:

- MORRA (*Misto*), senatore . . . . . Pag. 3**Sulla recente nascita della figlia dell'onorevole Migliorino**

PRESIDENTE:

- MORRA (*Misto*), senatore . . . . . Pag. 3**Comunicazioni del Presidente sul procedimento per la verifica sulle candidature delle elezioni regionali e comunali ai sensi dell'articolo 38-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108**

PRESIDENTE:

- MORRA (*Misto*), senatore .Pag. 3, 5, 6 e passimFERRO (*FDI*), deputata . . . . . 6, 7PELLEGRINI Marco (*M5S*), senatore . . . . . 7, 8

---

Sigle dei Gruppi parlamentari del Senato della Repubblica: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-l'Alternativa c'è-Lista del Popolo per la Costituzione: Misto-l'A.c'è-LPC; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-Movimento associativo italiani all'estero: Misto-MAIE; Misto+Europa - Azione: Misto+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Sigle dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati: Movimento 5 Stelle: M5S; Lega - Salvini Premier: Lega; Partito Democratico: PD; Forza Italia - Berlusconi Presidente: FI; Fratelli d'Italia: FDI; Italia Viva: IV; Coraggio Italia: CI; Liberi e Uguali: LEU; Misto-MAIE-PSI-FacciamoEco: M-MAIE-PSI-FE; Misto-Noi Con l'Italia-USEI-Rinascimento ADC: M-NCI-USEI-R-AC; Misto: Misto; Misto-l'Alternativa C'è: Misto-L'A.C'è; Misto-Centro Democratico: Misto-CD; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-Azione+Europa-Radicali Italiani: Misto-A+E-RI.

*I lavori hanno inizio alle ore 18,23.*

*(Si approva il processo verbale della seduta precedente).*

#### **Sulla pubblicità dei lavori**

PRESIDENTE. Comunico che della seduta odierna sarà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico e che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno della Commissione, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione via *web tv* della Camera dei deputati.

#### **Sulla composizione della Commissione**

PRESIDENTE. Rendo noto che, in seguito alla comunicazione dell'onorevole Presidente della Camera dei deputati, a partire dalla data del 5 agosto 2021, l'onorevole Michaela Biancofiore è entrata a far parte della Commissione.

Do all'onorevole Biancofiore il benvenuto e le esprimo i migliori auguri di buon lavoro.

#### **Sulla recente nascita della figlia dell'onorevole Migliorino**

PRESIDENTE. Comunico che, proprio nelle ultime ore, è nata la figlia dell'onorevole Luca Migliorino, Caterina. Certo di interpretare la volontà di tutti i componenti della Commissione, formulo i più fervidi auguri al neopapà, alla mamma e alla piccola Caterina.

#### **Comunicazioni del Presidente sul procedimento per la verifica sulle candidature delle elezioni regionali e comunali ai sensi dell'articolo 38-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito delle comunicazioni del Presidente sul procedimento per la verifica sulle candidature delle elezioni regionali e comunali ai sensi dell'articolo 38-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sospese nella seduta del 25 agosto.

Chiarisco a beneficio di tutti, in via preliminare, che la Commissione si è scrupolosamente attenuta alle indicazioni normative. Pertanto, i controlli effettuati hanno esclusivo riguardo alle fattispecie rilevanti, ai sensi della citata legge Severino (decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235) e del codice di autoregolamentazione, di cui la suddetta Commissione si è dotata.

Ribadisco che quella odierna è la prima e sperimentale fase di applicazione del nuovo procedimento previsto dal recente decreto-legge convertito dalle Camere. Esso, fra l'altro, ha imposto con una norma transitoria di effettuare una verifica preventiva, pur se su base facoltativa, delle liste provvisorie di candidati alle elezioni per il rinnovo degli organi di Governo della Regione Calabria e di alcuni capoluoghi di Regione e Città metropolitane. Da questa prima applicazione si possono trarre alcune indicazioni provvisorie. Da ultimo ribadirò i criteri che in Ufficio di Presidenza si è deciso di fissare per l'esame successivo delle liste, in funzione dei Comuni che vengono selezionati.

Intanto, entro il termine previsto, il 10 agosto 2021, sono state trasmesse alla Commissione undici liste provvisorie per le elezioni della Regione Calabria: esattamente – ve le elenco in ordine casuale e non cronologico – da parte di MoVimento 5 Stelle, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Forza Azzurri, Occhiuto Presidente, Lega, Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Tesoro Calabria, Calabria Libera e UDC. Vi è poi una lista per le elezioni amministrative che avranno luogo nella Capitale, da parte del MoVimento 5 Stelle, e una lista per le elezioni di ciascuno dei Comuni di Latina, sempre da parte del MoVimento 5 Stelle, e Napoli, questa volta da parte di Fratelli d'Italia. Il totale dei nominativi sottoposti a controllo è di 439.

Pur tuttavia, debbo anche anticiparvi che alcuni nominativi si ripetevano, perché erano stati presentati da più liste. Tutti questi candidati provvisori sono stati trasmessi alla Direzione nazionale antimafia. Nota di riscontro è pervenuta tempestivamente da parte della stessa DNA. I risultati del primo scrutinio operato dalla DNA hanno evidenziato sette segnalazioni: una riconducibile al sistema delle misure di prevenzione (quindi al codice di autoregolamentazione) e le restanti sei al circuito giudiziario penale. L'approfondito esame dei carichi pendenti ha consentito di ridurre, sin dalle prime ore, gli elementi degni di nota a soli cinque casi.

Comunico ora gli esiti dello scrutinio definitivo, rammentando a tutti che si tratta di dati che dovranno rimanere assolutamente riservati e che sono stati comunicati soltanto ai presentatori delle liste provvisorie, ai sensi della recente disciplina di legge delle disposizioni del relativo regolamento interno che qui trova la sua prima applicazione.

Passo pertanto alla seduta in forma segreta. Chiedo la cortesia a coloro che sono collegati da remoto, qualora ci sia l'eventualità di condividere l'informazione che sto per trasmettere con altri, perché magari si è in un luogo che non assicura la dovuta riservatezza, di interrompere il colle-

gamento oppure di trasferirsi celermente in un luogo in cui si sia soli. Vi ricordo che siamo tutti tenuti ad un dovere di massima segretezza.

*(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 18,30).*

*(I lavori riprendono in seduta pubblica alle ore 18,36).*

PRESIDENTE. Devo fare delle considerazioni: innanzitutto, debbo aggiornare tutti i membri presenti in sede plenaria che nell'Ufficio di Presidenza si sono individuati i criteri con cui selezionare i Comuni, le cui liste verranno sottoposte ad esame.

Abbiamo, quindi, deciso di esaminare, oltre che le liste delle elezioni regionali calabresi, anche le liste che verranno sottoposte al vaglio degli elettori nei sei capoluoghi di Regione. Dopodiché, abbiamo selezionato tre capoluoghi di Provincia, segnatamente Varese, Latina e Caserta, e deciso anche di assoggettare a controllo i Comuni che tornano al voto a causa di scioglimento per infiltrazione mafiosa, tutti quelli con popolazione residente superiore a 15.000 e uno per Regione fra quelli con popolazione inferiore a 15.000. Pertanto, si è già effettuata la scelta, per la Sicilia, del Comune di San Cipirello, in Provincia di Palermo, e per la Calabria del Comune di Casabona, in Provincia di Crotone. Non mi sembra che ci siano altri Comuni con popolazione inferiore a 15.000 residenti. Arzano supera – di parecchio – i 15.000 abitanti e lo stesso discorso vale per Cerignola, perché questi sono Comuni che verranno comunque sottoposti ad esame. Questo è quanto dovevo dirvi rispetto al criterio con cui selezioneremo i Comuni, tornando al voto: in totale 1.168 Comuni, se non ricordo male.

Devo anche aggiungere – consentitemelo – alcune considerazioni del tutto personali: in sede di controllo provvisorio, sono stato sorpreso nell'individuare lo stesso nominativo in diverse liste, per quanto della stessa coalizione. Allo stesso modo, siccome alcune situazioni – piaccia o non piaccia – le conosco e anche di persona, sono rimasto basito allorquando ho trovato congiunti di impresentabili. È una riflessione che faccio ad alta voce a tutti i presenti: se meritoriamente si è deciso di alzare le asticelle e di esaminare preventivamente le pre-liste per non avere problemi, a me questo sembra un voler eludere la norma. Posso sbagliare anch'io e naturalmente i congiunti hanno pienamente diritto a esercitare i loro diritti politici attivi, passivi e via dicendo. Però, in assenza di una storia politica personale importante o comunque di spessore, avendo come unico titolo l'essere il congiunto o l'affine (non fatemi dire altro) di un impresentabile che è stato già al centro di polemiche (sono questioni che tutti quanti possiamo immediatamente cogliere), francamente questa mi sembra una caduta di stile da parte di queste realtà.

Pertanto, mi auguro che tutte le forze politiche abbiano la forza, ma anche il coraggio, per essere nette nel sottoporre agli elettori quantomeno

soggetti illibati, fermo restando – questa è una considerazione banale e ovvia, che è stata fatta già da altri, ben più profondi del sottoscritto – che spesso e volentieri si ricorre a prestanome su cui si riversano voti di *clientes*. Sappiamo che in tante parti d'Italia le clientele, soprattutto quelle elettorali, sono abbastanza diffuse.

È questione odierna che due candidati napoletani, in precedenza appartenenti allo stesso gruppo politico, si siano attaccati sui *social*, l'uno chiedendo all'altro quanto avesse pagato i voti presi in una parte della città di Napoli. Naturalmente, essendo questa notizia di reato, a mio avviso, qualcuno potrebbe anche divertirsi, quantomeno chiedendo dettagli di tale situazione che viene ad essere oggetto di domanda. Questo avevo da dirvi e credo di essere stato sufficientemente chiaro.

FERRO (*FDI*). Signor Presidente, intervengo in parte per condividere quanto detto, in parte per sottolineare che nella verifica delle candidature si debba tenere presente, oltre al controllo importante che prevedono la legge Severino e il codice di autoregolamentazione, anche un controllo a maglie più strette sulla base della quotidianità del territorio. Su questo siamo tutti pienamente d'accordo.

Sul caso di chi è stato presentato in più liste, questo è anche avvenuto. Dobbiamo ricordare che di fatto è la prima occasione in cui si vota con la preferenza di genere, in cui gli spazi al maschile sono stati eccessivamente ridotti rispetto – purtroppo, lo dico da donna – all'interesse effettivo delle donne a candidarsi e alle quote previste dalla normativa per non far decadere la lista intera. Da questo punto di vista, pur non sapendo chi siano i soggetti, spezzo una lancia a favore di chi, su una città capoluogo di Provincia, ha dovuto dare due posti a uomini e tre alle donne, anche laddove le donne non si trovano, ma si devono trovare a tutti i costi; non si trovano magari per mancata volontà o interesse delle donne a candidarsi. Ci chiederemo con il tempo come alimentare la maggiore partecipazione delle donne in politica, che ritengo essere un valore aggiunto, ma eliminerei questo fenomeno da quella visione di una politica compromessa.

Sugli impresentabili si è già ampiamente detto. Auspichiamo che si mantenga anche il criterio delle liste al cento per cento corrispondenti, anche se magari ci sono poi casi di persone che decidono di ritirare la candidatura (e questo in democrazia è fattibile), o almeno il criterio del 99,9 per cento di corrispondenza dei nominativi che la Commissione antimafia ha avuto il modo di visionare attraverso la Procura nazionale e le Procure interessate.

Ribadisco un grazie particolare a chi ha svolto questo lavoro con dedizione, anche in tempi ristrettissimi, ed è stato al nostro fianco e al fianco della buona e della sana politica.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Ferro. Ribadisco però, rispetto alla questione calabrese, che personalmente mi stupiva leggere sui giornali calabresi liste con più di un nominativo divergente rispetto a quelle deposi-

tate, perché se è uno va bene, ma se è più di uno allora la questione diventa alquanto imbarazzante.

FERRO (*FDI*). Presidente, ho capito a cosa si riferisce.

PRESIDENTE. Stupisce anche leggere dichiarazioni sui *social* di soggetti che dicono tranquillamente di aver rinunciato alla candidatura – lo possono certamente fare – dopo che la Commissione era stata impegnata a lavorare sul loro nominativo. Quindi, capisco che la fretta (sappiamo tutti che la norma è stata approvata in ultimo) ha gravato su questo lavoro, ma cerchiamo tutti di essere un po' più precisi.

FERRO (*FDI*). Questo è in parte collegato alla richiesta che ho fatto all'Ufficio di Presidenza. È vero, anch'io leggo tante notizie sulla stampa e mi chiedo se siano vere (questo ovviamente lo scopriremo solo con il tempo). Mi auguro anch'io ovviamente che le liste non siano l'opposto di quelle presentate in Commissione antimafia, altrimenti non sarà servito neanche questo piccolissimo sasso buttato nello stagno. Devo dire, però, che questo è anche collegato al ragionamento che le facevo poc'anzi sulla stampa: bisogna capire di quale stampa parliamo, perché per quanto riguarda la mia forza politica (che ovviamente non rappresento in Commissione, ma al di fuori), ho letto romanzi incredibili. Quindi, dobbiamo capire se è una stampa deviata, chi la devia e perché, magari per un *click* in più. Ci sono infatti giornalisti che guadagnano sulle parcelle degli avvocati o sui *click*.

Allora, sul principio sono d'accordo con lei e sfonda una porta aperta ma aspettiamo anche di capire se c'è una stampa che sta in qualche modo tentando, non so per quale motivo, di deviare l'informazione da una reale a una fantomatica.

PELLEGRINI Marco (*M5S*). Signor Presidente, anch'io rimango veramente basito e mi riallaccio alla considerazione che lei ha fatto prima sulla presenza di congiunti di impresentabili. Credo che sia davvero un *escamotage* – non ho altro modo di definirlo – se il soggetto in questione non ha una storia politica alle spalle. Mi sembra abbastanza chiaro che sia un *escamotage* e credo che sia un dovere della nostra Commissione perlomeno far salire l'attenzione su questo aspetto.

Ci sono dei precedenti in passate elezioni, come tutti noi ricorderemo, di congiunti di impresentabili: ricordo per esempio un figlio di un impresentabile, che è stato poi eletto, che aveva poco più di venti anni. Abbiamo fatto una norma, in questo caso un regolamento, che cercava di limitare un fenomeno grave, ma se poi si trova subito l'*escamotage*, allora davvero non serve.

PRESIDENTE. Senatore Pellegrini, mi dispiace interromperla, ma credo che questo sia un problema da esaminare non tanto in Commissione antimafia, quanto piuttosto nelle Aule del Parlamento.

PELLEGRINI Marco (*M5S*). Sì, ho finito. Sono completamente d'accordo sulla considerazione che lei faceva; lei esprimeva una preoccupazione e io esprimo una preoccupazione almeno uguale alla sua. Mi auguro che riusciremo quanto prima ad incidere anche su questo aspetto.

PRESIDENTE. Dichiaro conclusa la seduta odierna.

*I lavori terminano alle ore 18,49.*